

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E DELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	14/00007443	ITA:	Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici, Artistici e Storici	11	MOLISE	M
PROVINCIA E COMUNE (IS)	VIUNAFRO		SU 31 SETTP 5	DESCRIZIONE L'edificio consta di due piani oltre il seminterrato adibito originariamente a stalla, oggi a deposito.		
LEOCO:	via L. Pilla n. 60, 58, 56; vice III Flobisicito		L'impianto planimetrico è pressochè regolare con ambienti a base rettangolare e trapezia; quattro vani a livello tra loro intercomunicanti; ogni livello è servito da una rampa della scala esterna che, descrivendo una L, viene a movimentare il blocco edilizio dipartendoci dal versante più a monte secondo la tradizionale prassi dell'edilizia tarda medioevale dei centri appenninici.			
OGGETTO:	Edificio residenziale		Il primo livello è accessibile direttamente da largo Leopoldo Pilla (lato valle), il secondo ed il terzo da largo S. Antonio. Il prospetto su largo L. Pilla è movimentato dal rientro di parte del corpo di fabbrica nel quale si apre il portoncino ottocentesco di accesso al vano terraceo in asse al quale si eleva un balcone con mensola in marmo sorretta da elementi in ghisa; analogo motivo è riscontrabile nella parte avanzata del fronte all'ultimo livello; il sottostante balconcino alla romana presenta una mensola in pietra squadrata, fuori asse sia rispetto al balcone che lo sovrasta che al balconcino trabecato che lo sta sotto. Il fronte su largo S. Antonio è movimentato dal gioco delle rampe che sorreggono i due piani: quello su via Leopoldo Pilla presenta sole un'apertura a livello terraceo e finestro prive di carattere decorativo, concludendosi angolarmente al terzo livello con un balconcino alla romana con soglia in marmo sorretta da elementi in ghisa. La muratura è in pietra calcarea montata a sacco, le coperture sono a tetto con doppia falda e nanto in coppi alla romana.			
CATASTO:	Foglio 15 - part. 198					
CRONOLOGIA:	XVI - XX secolo					
AUTORE:						
DEST. ORIGINARIA:	casa d'abitazione					
USO ATTUALE:	■ ■					
PROPRIETA':	privata: Calceo Nicandro (n. a Venafro l'11.7.48)					
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: L. 1497/39. L. 431/85. P.R.G. E ALTRE: P.R.G. approvato il 2.11.77					
TECNOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA:	pressochè regolare con due corpi trapezi sfalsati					
COPERTURE:	a tetto con doppia falda, coppi alla romana					
VOLTE - SOLAI:	solidi in legno e ferro cementati					
SCALE:	esterna in muratura con gradini in prefabbricati di cemento, a doppia rampa					
TECNICHE MURARIE:	muratura a sacco intossicata, rinforso a scarpe con filari di pietra calcarea					
PAVIMENTI:	battute di cemento e granigliate di marmo e cemento					
DECORAZIONI ESTERNE:	portale ottocentesco in conci di pietra calcarea e listata					
DECORAZIONI INTERNE:						
ARREDAMENTI:						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

La fabbrica ha origine presumibilmente nel XVI° secolo come evincasi dalla regolarità dell'impianto e della tipologia dei setti murari realizzati nei primi due livelli con elementi di pietra calcarea di diversa pezzatura montata a secco. Già nel XVIII° secolo comunque doveva aver assunto quasi le attuali dimensioni (le coperture sono state rialzate di circa 1m. nel secolo in corso come evincasi dal prospetto che insiste su Largo Leopoldo Pilla); lo si legge dalla fattura della scala esterna in muratura; nel corso di tale realizzazione si dovette provvedere al consolidamento del fronte su via L. Pilla con una ringressa a scarpa. Successivi interventi di consolidamento con tiranti applicati in rispondenza del timpone sono stati effettuati agli inizi del secolo presente.

Le condizioni statiche della fabbrica risultano oggi non soddisfacenti.

SISTEMA URBANO:

La fabbrica insiste su largo S. Antonio, via e largo Leopoldo Pilla, all'interno della murazione rinascimentale della città.

RAFFORTI AMBIENTALE:

Nonostante l'assoluta mancanza di elementi stilistici-decorativi e la modestia dei richiami tipologici che infermano la sua stratificazione, la fabbrica conserva con la sua modesta ma articolata volumetria un carattere di discreto ambientamento specie in rispondenza dal largo S. Antonio.

SCRIZIONI - LAPIDI - STERME - GRAFFITI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Allegato n.1	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: Allegati nn. 2-3-4 Negativi n. 55264-5-6 Collec. Negativi Cvx: 23-44-43-35	
DISEGNI E RILIEVI: Allegato n.5 Pianta piano terra Scala 1:200	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; S.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

prof. arch.

Mario Coletta

Coletta

DATA:

VISTO DEL SOPREINTENDENTE:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Arch. Livio ...



REVISIONI:

6/4/1981